



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 31 del 08/04/2021

OGGETTO: Misure per garantire la tutela ed il benessere degli animali in applicazione della Legge Regionale n. 20 del 07.02.2020– Atto di indirizzo.

L'anno 2021 il giorno 8 del mese di aprile alle ore 11:50 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
CLAUDIO PALADINI	Sì	
STEFANIA CAPOCCIA	Sì	
LUCA CACCIATORE	Sì	
KATIA PRATO	Sì	
MARCO MICCOLI	Sì	
LAURA MOGAVERO	Sì	

e, quindi, ne risultano presenti n. 6 e assenti n.0.

Assume le presidenza il Signor PALADINI Claudio in qualità di IL SINDACO.

Partecipa il Segretario Generale Signor Dott. Domenico CACCIATORE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 31/03/2021 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Antonio MIGLIETTA

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S

Soggetta a ratifica __

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la seduta della Giunta Comunale ha luogo in modalità a distanza giuste previsioni di cui all'art. 73 del D.L. 17.03.2020 n. 18 e ss. mm. ii.;

Considerato:

- che fra i fini istituzionali dell'Ente sono ricompresi i compiti inerenti la tutela della salute e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
- che per tutela della salute deve intendersi la salvaguardia sanitaria non solo dei cittadini ma anche della fauna randagia e stanziale al fine di evitare possibile diffusione di malattie fra gli stessi soggetti oltre che atti di aggressione da parte di animali a cittadini e tenere sotto controllo la popolazione randagia;
- che la Regione Puglia con propria Legge n. 20 in data 07.02.2020, pubblicata in Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 10.02.2020, ha approvato nuova normativa in tema di controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione disciplinando i compiti demandati ai Comuni;
- che ai Comuni, secondo quanto disposto dalla citata Legge Regionale, competono, in particolare, i compiti:
 - di vigilanza sul rispetto delle leggi e dei regolamenti relativi alla tutela e al benessere degli animali presenti sul proprio territorio, anche se detenuti dai privati, predisponendo le necessarie azioni amministrative, attraverso l'ausilio della polizia locale o guardie zoofile riconosciute con decreto prefettizio, e ove necessario, promuovendo l'azione penale;
 - di realizzazione di campagne informative, in collaborazione con l'azienda sanitaria locale (ASL) sugli obiettivi di tutela e benessere degli animali anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni di protezione iscritte all'albo regionale o delle associazioni animaliste e di medici veterinari liberi professionisti;
 - di stipulare convenzioni o accordi di collaborazione, di intesa con servizi veterinari della ASL, con le associazioni iscritte all'albo regionale delle associazioni protezioniste o animaliste di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), per il censimento dei cani liberi su territorio, ai fini anche della sterilizzazione, della loro temporanea custodia e della re-immissione sul territorio e per l'adozione dei cani comunali;
 - l'adozione o l'affido, in collaborazione con le associazioni protezioniste o animaliste, degli animali per i quali non è possibile la restituzione ai legittimi proprietari;
 - i trattamenti sanitari per gli animali d'affezione vaganti recuperati, compresi gli interventi di pronto soccorso, che non rientrano nelle competenze dei servizi veterinari della ASL, da effettuarsi tramite convenzioni con strutture veterinarie;
 - la nomina di un referente comunale in materia di prevenzione e lotta al randagismo;
 - dotarsi e gestire canili sanitari e canili rifugio;
- la predetta norma stabilisce (all'art. 25) anche il divieto di accesso dei cani "... in aree destinate e attrezzate per particolari scopi, come le aree giochi per

bambini, a tal fine chiaramente delimitate e segnalate con appositi cartelli di divieto ...” ed è inoltre consentito l’accesso a “... giardini, parchi e altre aree a verde di uso pubblico ...” che “... sono individuati, autorizzati e realizzati mediante appositi cartelli e delimitazioni fisiche..... tali spazi sono forniti di acqua, contenitori per la raccolta delle deiezioni, spazi d’ombra ed eventuali strutture divisorie per animali grandi e piccoli.... Negli spazi loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori, fermo restando l’obbligo di evitare che gli animali stessi costituiscano pericolo per le persone, per gli altri animali o arrechino danni a cose ”;

Dato atto:

- che è intenzione di questa Amministrazione provvedere, anche in questo periodo di emergenza sanitaria che ne limita fortemente l’operatività, all’adozione di tutte le misure necessarie a dare piena applicazione alla normativa regionale in parola rientrando , tra l’altro, le problematiche inerenti la tutela ed il benessere degli animali negli obiettivi di mandato posti alla base dell’attività amministrativa;
- che il Comune di Veglie fruisce dei servizi svolti in convenzione con il Canile pubblico consortile di Copertino ove regolarmente vengono ospitati i soggetti randagi recuperati sul territorio;

Ritenuto quindi dover provvedere ad emanare apposite direttive agli Uffici interessati affinché si pervenga, nel più breve tempo possibile, a:

- 1) realizzazione di campagne informative, in collaborazione con l’azienda sanitaria locale (ASL) sugli obiettivi di tutela e benessere degli animali destinate alla popolazione e, in particolare, alla popolazione scolastica nel momento in cui si potrà regolarmente svolgere l’attività formativa;
- 2) sottoscrizione di convenzioni o accordi di collaborazione, di intesa con servizi veterinari della ASL, con le associazioni iscritte all’albo regionale delle associazioni protezioniste o animaliste di cui all’articolo 2, comma 1, lettera n), per il censimento dei cani liberi su territorio, ai fini anche della sterilizzazione, della loro temporanea custodia e della re-immissione sul territorio e per l’adozione dei cani comunali;
- 3) sottoscrizione di convenzioni con strutture veterinarie per l’effettuazione di trattamenti sanitari per gli animali d’affezione vaganti recuperati, compresi gli interventi di pronto soccorso, che non rientrano nelle competenze dei servizi veterinari della ASL;
- 4) individuazione e realizzazione di apposite aree pubbliche attrezzate ove i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori;
- 5) incrementare l’azione di controllo del fenomeno dell’abbandono e della mancata iscrizione nell’Anagrafe canina mediante opportune azioni di controllo;

Visti:

- la Legge n. 20 in data 07.02.2020 della Regione Puglia rubricata “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo)”;
- il vigente “Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali” approvato

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 13.01.2020;

- il vigente “Nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 29.12.2015 ed in particolare le previsioni di cui al Titolo IV rubricato “Custodia, Protezione e Tutela degli animali”;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi del disposto di cui all’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore interessato;

Con voti unanimi favorevoli resi ed accertati nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici ed al Responsabile del Settore Affari Legali e Servizi alla Persona di provvedere, ognuno per quanto di competenza, alla progettazione e realizzazione di campagne informative, in collaborazione con l’azienda sanitaria locale (ASL) sugli obiettivi di tutela e benessere degli animali destinate alla popolazione e, in particolare, alla popolazione scolastica nel momento in cui si potrà regolarmente svolgere l’attività formativa;
- 2) di dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici affinché predisponga quanto ritenuto necessario perché si addivenga alla sottoscrizione di convenzioni o accordi di collaborazione, di intesa con servizi veterinari della ASL, con le associazioni iscritte all’albo regionale delle associazioni protezioniste o animaliste di cui all’articolo 2, comma 1, lettera n), per il censimento dei cani liberi su territorio, ai fini anche della sterilizzazione, della loro temporanea custodia e della re-immissione sul territorio e per l’adozione dei cani comunali nonché alla predisposizione, approvazione e sottoscrizione di convenzioni con strutture veterinarie per l’effettuazione di trattamenti sanitari per gli animali d’affezione vaganti recuperati, compresi gli interventi di pronto soccorso, che non rientrano nelle competenze dei servizi veterinari della ASL;
- 3) di dare atto di indirizzo ai Responsabili dei Settori Lavori Pubblici e Pianificazione del Territorio affinché congiuntamente provvedano all’individuazione e alla realizzazione di apposite aree pubbliche attrezzate ove i cani possano muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori;
- 4) di dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore P. L. di porre in essere tutte le azioni di competenza onde incrementare l’azione di controllo del fenomeno dell’abbandono e della mancata iscrizione nell’Anagrafe canina mediante opportune azioni di controllo nonché dare effettiva applicazione alle disposizioni di cui vigente “Nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 29.12.2015 ed in particolare alle previsioni di cui al Titolo IV rubricato “Custodia, Protezione e Tutela degli animali” con particolare riguardo, anche, all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 30 della citata Legge Regionale n. 2/2020;
- 5) di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 a sweguito di nuova ed

unanime votazione favorevolmente resa;

- 6) di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
PALADINI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 382 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 12/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

[X] Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

[] Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 12/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE